



Prefettura di Mantova

Ufficio Territoriale del Governo

Il documento, di seguito riportato, è frutto di un processo di condivisione che ha avuto luogo in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, di Riunione Tecnica di Coordinamento Interforze, di Gruppo Interforze Antimafia e di ulteriori incontri con le parti interessate:

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLE PROGETTUALITÀ DEL PNRR

Nell'ottica del rilancio dell'economia degli Stati membri, in condizione di particolare fragilità a seguito della crisi pandemica da Covid-19, l'Unione Europea ha promosso il Next Generation EU (NGEU), la cui componente centrale è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026;

In quest'ambito, il 13 luglio 2021 il Consiglio Europeo ha definitivamente approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Dec. 10160/21), predisposto dal Governo italiano e approvato dal Parlamento, che costituisce, in sei Missioni e tre obiettivi principali, un programma di investimenti con appositi stanziamenti di risorse e con il coinvolgimento delle amministrazioni locali che partecipano alla realizzazione degli obiettivi del PNRR, sia in via diretta che in via mediata, operando in sinergia con le Amministrazioni centrali.

Sicché, nel delineato contesto, appare opportuno promuovere, sul territorio provinciale, la creazione di forme di collaborazione interistituzionale e l'implementazione di una rete di circolarità informativa e di supporto professionale che sia in grado di coadiuvare gli enti territoriali nella rapida attuazione delle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati.

Tale esigenza va letta in raccordo con la considerazione per cui l'ingente disponibilità di fondi pubblici in ambito territoriale è suscettibile di stimolare gli interessi delle consorterie criminali come, peraltro, sottolineato anche dalla Relazione DIA – primo semestre 2021 e come altresì risultante dall'impianto del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose".

Risulta, dunque, necessario e attuale che sia dato impulso ad una attività di raccolta dati e di analisi nei confronti di quelle società e ditte che appaiono permeabili a tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata, avviando una attività di monitoraggio e di sostegno delle amministrazioni pubbliche locali in ottica di un'attività di prevenzione "diffusa" che può raccordarsi con l'attività del Gruppo Interforze Antimafia istituito presso la Prefettura di Mantova.

Va anche tenuto presente che nella prospettiva di semplificazione della Pubblica Amministrazione, l'attività di riduzione delle Stazioni Appaltanti costituisce punto qualificante del PNRR.

Tutto ciò premesso e considerato, si forniscono le seguenti Linee guida operative per l'implementazione di una rete territoriale di interscambio informativo tra i referenti delle Stazioni Uniche appaltanti (SUA), delle Centrali Uniche di Committenza (CUC) e della Stazione Appaltante del Comune di Mantova (d'ora in avanti, tutte denominate Amministrazioni Aggiudicatrici) che



Prefettura di Mantova

Ufficio Territoriale del Governo

consenta di realizzare in maniera efficace e tempestiva i progetti finanziati con i fondi del PNRR, e, al contempo, di collaborare proattivamente con il Gruppo Interforze Antimafia istituito presso la Prefettura, affinché le risorse pubbliche stanziate non siano distratte da attività economiche direttamente o indirettamente sottoposte al controllo della criminalità organizzata.

In particolare, le Amministrazioni Aggrediatrici designano il responsabile delle menzionate strutture quale referente dell'istituendo Osservatorio permanente sull'attuazione del PNRR con l'obiettivo di implementare la creazione di un patrimonio diffuso e condiviso di conoscenze e competenze con l'intento di vicendevole sostegno e di uniformità operativa, anche attraverso la creazione di strumenti unici di supporto reciproco e di consulenza per la partecipazione ai bandi di gara.

In questa prospettiva, i componenti l'Osservatorio permanente possono individuare un coordinatore che curerà, tra l'altro, la predisposizione di un condiviso regolamento di funzionamento dell'attività dell'organismo.

Gli stessi referenti, nell'intento di definire e sviluppare un sistema di early warning dei pericoli di infiltrazione della criminalità organizzata e nell'esecuzione delle progettualità derivanti dal PNRR, interloquiscono, con cadenza almeno mensile, con i componenti del Gruppo Interforze Antimafia anche al fine di individuare le situazioni maggiormente meritevoli di attenzione sotto il profilo delle verifiche antimafia.

In tal modo, da un lato i responsabili delle Amministrazioni Aggrediatrici possono ricevere indicazioni utili ai fini della corretta e consapevole partecipazione all'attività contrattuale pubblica e, dall'altra parte, i componenti del Gruppo Interforze Antimafia possono acquisire ogni utile elemento sulla gestione e attuazione di procedimenti di gara in grado di indirizzare al meglio – massimizzando e ottimizzando gli sforzi – una sempre più puntuale e mirata attività di verifica antimafia.

Inoltre, laddove richiesto dalla specificità delle singole iniziative e progettualità, i medesimi referenti, in qualità di rappresentanti degli Enti locali, potranno richiedere che la Conferenza permanente per il coordinamento delle strutture amministrative dello Stato possa riunirsi per trattare singole questioni, nel rispetto della leale collaborazione con le autonomie locali, ai sensi dell'art. 11 d.lgs. 309/1999.

Gli Enti Locali e i soggetti interessati potranno favorire il ricorso alle Stazioni Uniche appaltanti e alle Centrali Uniche di Committenza in ragione del ruolo centrale che possono svolgere negli affidamenti collegati alle risorse del PNRR, principalmente per i progetti di carattere sovracomunale e/o strategico.

In questa prospettiva è auspicabile, ove possibile, il rafforzamento dei suddetti organismi con l'apporto di personale degli stessi enti, qualificato e con esperienza in materia di appalti pubblici, che potrà affiancare, nelle forme giuridiche che dovessero essere concordate, il personale di SUA e CUC.



Prefettura di Mantova

Ufficio Territoriale del Governo

Queste ultime potranno essere integrate con il reperimento di risorse esterne, da assumere secondo le modalità e tipologie previste dal c.d. "Decreto Reclutamento", d.l. 80/2021 (come successivamente convertito, con modificazioni, in l. 113/2021).

Le parti, avendo esaminato e condiviso le sopra riportate Linee Guida, che costituiscono parte integrante del presente verbale, si impegnano a fornire le necessarie indicazioni operative ai dipendenti Uffici per la loro puntuale applicazione.

Letto firmato e sottoscritto.

Il Prefetto della Provincia di Mantova
Gerlando Iorio

Per il Presidente della Provincia di Mantova
Massimiliano Gazzani

Per il Sindaco del Comune di Mantova
Giovanni Buvoli

Il Sindaco del Comune di Borgo Virgilio
Francesco Aporti

Il Sindaco del Comune di Casalmoro
Franco Perini

Il Sindaco del Comune di Castel Goffredo
Achille Prignaca

Il Sindaco del Comune di Viadana
Nicola Cavatorta

Il Presidente del Consorzio Oltrepò Mantovano
Alberto Borsari